



Primo Piano - Calcio, Napoli: falso in bilancio, chiesto il rinvio a giudizio per De Laurentiis

Roma - 19 feb 2025 (Prima Pagina News) La Procura di Roma ha chiesto il processo anche per il club e per il braccio destro di

De Laurentiis, Andrea Chiavelli.

E' stato chiesto, dalla Procura di Roma, il rinvio a giudizio nei confronti del produttore cinematografico e Presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, in merito all'inchiesta nei suoi confronti per falso in bilancio sulle annate 2019, 2020 e 2021. I pm capitolini Lorenzo Del Giudice e Giorgio Orano hanno chiesto il rinvio a giudizio anche per il club e per il braccio destro di De Laurentiis, Andrea Chiavelli. Il procedimento riguarda le presunte plusvalenze fittizie nell'acquisto del difensore Kostas Manolas, arrivato dalla Roma nel 2019, e dell'attaccante Victor Osimhen, arrivato nel 2020 dal Lille. "Non è un rinvio a giudizio, è una richiesta della Procura di Roma, al giudice dell'udienza preliminare. Siamo ancora nella prima fase del processo. Sono sorpreso da questa richiesta". Così, nel corso del programma 'Forza Napoli Sempre', l'avvocato Fabio Fulgeri, legale di De Laurentiis, ha commentato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del presidente del Napoli, in merito alla compravendita di Manolas e Osimhen. "Nella fase delle indagini - ha spiegato il legale - abbiamo documentato con pareri importanti come le operazioni dal punto di vista contabile fossero assolutamente regolari. A noi non è stato notificato nulla. Ripeto, pensavamo di aver chiarito tutto in maniera abbastanza autorevole con pareri tecnici importanti che hanno attestato la regolarità dell'operato del Napoli sotto il profilo contabile. E' una questione tecnica, anche difficile da spiegare, verte sull'applicabilità o meno di alcuni criteri contabili". "Ho parlato brevemente con De Laurentiis, il quale è sereno, come lo è sempre stato. Noi abbiamo affrontato la vicenda con la serenità di chi non ha commesso alcun illecito o irregolarità. Siamo stati supportati da pareri importanti. Adesso deciderà il gup", ha proseguito Fulgeri, per poi esprimere un parere in merito alle possibili ripercussioni sportive che la vicenda potrebbe avere: "Questa è una mera richiesta, se non viene ritenuta penalmente rilevante, cosa che mi sento di escludere, sono convinto che non ci saranno conseguenze neanche sportivamente. I tempi? Probabilmente ci vorrà qualche mese, difficile dirlo adesso".

(Prima Pagina News) Mercoledì 19 Febbraio 2025